



COMUNE DI PORTO CESAREO

(Provincia di Lecce)

DETERMINAZIONE DEL SETTORE IV - POLIZIA LOCALE

N. 1072 REG. GEN. DEL 07/12/2017

OGGETTO: CUC UNION 3 - CENTRO DI COSTO COMUNE DI PORTO CESAREO - BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 60 E 95 DEL D.LGS.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICOVERO, CUSTODIA, MANTENIMENTO E CURA DEI CANI RANDAGI ACCALAPPIATI NEL TERRITORIO DI PORTO CESAREO. PERIODO 36 MESI. CODICE CIG. 72831537FB. INDIZIONE DI GARA /DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00;

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA C.U.C. UNION 3

CENTRO DI COSTO COMUNE PORTO CESAREO

Nella sua qualità di incaricato ex D.lgs.18 agosto 2000, n.267 art.10, in forza del Decreto del Sindaco n. 2 del 18/04/17 legittimato pertanto ad emanare il presente provvedimento; non sussistono, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa in materia di anticorruzione.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto il Nuovo Codice degli Appalti, Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016, *(Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U.n. 91 del 19 aprile 2016);*

Visto il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e ad oggi ancora non abrogate dal citato D.Lgs.50/2016 in accordo a quanto previsto dal regime transitorio;

Visto, nello specifico, l'art. 37 *(Aggregazioni e centralizzazione delle committenze)* del Nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016) per il quale:

“1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 [135.000 € - N.d.r.], nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante ricorso autonomo agli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti ricorrono alle modalità di cui al comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice.

3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;

9. La stazione appaltante, nell'ambito delle procedure gestite dalla centrale di committenza di cui fa parte, è responsabile del rispetto del presente codice per le attività ad essa direttamente imputabili. La centrale di committenza che svolge esclusivamente attività di centralizzazione delle procedure di affidamento per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori è tenuta al rispetto delle disposizioni di cui al presente codice e ne è direttamente responsabile.....omissis”

Premesso che:

la scrivente Amministrazione fa parte dell'Union3 costituita tra i “Comuni di Carmiano, Porto Cesareo, Veglie, Leverano, Monteroni, Lequile, Arnesano, Copertino” qualificata quale centrale unica di committenza;

nel caso di specie, il Comune di Porto Cesareo è centro di costo rispetto alla suddetta Centrale di Committenza in seno all'UNion3; ad esso spetta lo svolgimento di tutte quelle attività dettagliate nel vigente Regolamento sul funzionamento della stessa, tra cui anche la determina a contrarre e la redazione dei documenti di gara, nonché tutti gli adempimenti propedeutici e successivi al corretto espletamento della gara stessa ivi indicati;

Preso atto che:

- nel territorio comunale non sono presenti canili sanitari e/o canili rifugio, pertanto il Comune di Porto Cesareo assicura il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi affidandone la gestione sia al canile comprensoriale di Copertino, in virtù di convenzione approvata tra i Comuni consorziati con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 82 del 30.10.95, sia, per gli animali eccedenti la disponibilità di questa struttura, ad altro canile individuato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed il cui affidamento è in scadenza, con conseguente necessità di provvedere a nuovo affidamento;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 26.05.2017 si è dato mandato allo scrivente Responsabile del Settore IV di provvedere all'affidamento del servizio di custodia dei cani randagi a canile autorizzato, relativamente agli animali eccedenti la disponibilità del canile comprensoriale;
- l'Amministrazione Comunale di PORTO CESAREO, per come innanzi qualificata, intende procedere all'affidamento del servizio di **ricovero, custodia, mantenimento e cura dei cani randagi accalappiati nel Comune di Porto Cesareo**, eccedenti la disponibilità del canile comprensoriale, per la durata di 36 mesi, **secondo il criterio** del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 lettera b) del D.Lgs. nr. 50/2016; il ricorso a tale criterio è giustificato dalla circostanza che trattasi di servizio che presenta caratteristiche standardizzate. Infatti, in primo luogo si tratta di prestazioni le cui caratteristiche tecniche, di produzione ed erogazione, non sono definite e progettate direttamente dalla stazione appaltante e che non richiedono, dunque, processi di produzione particolari e non riscontrabili sul mercato. In altri termini trattasi di servizi che non necessitano di progettazioni e specifiche tecniche

elaborate dalla stazione appaltante, perché se reperite nel mercato soddisfano le esigenze della PA in via ordinaria. Nel caso in esame lo standard è assicurato dalla circostanza che nel mercato si individuino prestazioni chiaramente definite, riconducibili ad un costo unitario preciso, come il costo cane al giorno, comprendente la compensazione di tutta l'attività posta in essere. Un altro indicatore del possesso di caratteristiche standardizzate del presente servizio si rinviene dalla sua serialità o ripetitività: il servizio, cioè, è utilizzato più volte sempre con le stesse caratteristiche, il che evidenzia l'inesistenza di specifiche tecniche speciali. Trattasi, infatti, di servizio di ricovero, custodia, mantenimento e cura da espletarsi in accordo alle condizioni di cui al capitolato d'oneri redatto secondo gli ordinari standard di esecuzione di tale tipologia di servizi in accordo alla vigente normativa;

- occorre provvedere all'attivazione delle procedure per l'indizione della gara e la pubblicazione del bando al fine di rispettare, oltre che tutti i successivi adempimenti amministrativi per l'espletamento della gara, i tempi di definizione del contratto in tempi brevi anche in considerazione dell'attività da espletarsi;

Tenuto conto che:

- in questa fase si è in presenza di atto con cui viene stabilito il comportamento di chi è chiamato ad operare, per cui trattasi di atto amministrativo di tipo programmatico con efficacia interna, rilevante solo ai fini del procedimento formativo della volontà del committente pubblico mentre il bando di gara che verrà pubblicato è atto amministrativo di natura generale a rilevanza esterna con il quale la stazione appaltante rende conoscibile la propria determinazione di addivenire alla conclusione del contratto;
- ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e 32 del D. Lgs. 50/2016 con il presente atto si stabilisce che:
 - con il contratto si intende garantire il servizio di **ricovero, custodia, mantenimento e cura dei cani randagi accalappiati nel Comune di Porto Cesareo**, in eccedenza rispetto alla disponibilità del canile comprensoriale, per la durata di mesi 36;
 - il miglior contraente cui affidare il servizio sarà scelto previo esperimento di gara con procedura aperta, ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di appalti di pubblici servizi di cui agli artt 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione a favore del minor prezzo;

Richiamato l'art. 51 dlgs 50/2016 il quale stabilisce che “*1. Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti.*”

Considerato che:

- il “lotto” identifica uno specifico oggetto dell’appalto la cui realizzazione è tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità, indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti (*cfr. Cons. St., sez. II, 7 novembre 2007, n. 2803*);
- l’articolazione dell’appalto in più parti deve garantire che ogni singola frazione abbia una funzionalità che ne consenta l’utilizzazione compiuta mentre è precluso il frazionamento quando le frazioni sono inserite in una prestazione che può assumere valore e utilità solo se unitariamente considerata. Nel caso di specie, l’appalto di che trattasi non è suddivisibile in lotti;
- ai sensi all’art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l’acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l’efficacia complessiva del servizio da espletare (impossibilità oggettiva).

Considerato altresì che:

- l’individuazione del contraente deve avvenire a seguito di procedura di gara e, in questa fase, si può provvedere all’indizione della gara stessa approvando anche i relativi schemi di bando, Capitolato d’oneri e relativi allegati nei quali sono contenute tutte le indicazioni e prescrizioni a cui i concorrenti devono attenersi per formulare le offerte;
- la pubblicazione della presente procedura viene disposta secondo quanto stabilito dalle norme individuate dal Codice dei Contratti tenuto conto dell’importo complessivo dell’appalto ai sensi dell’art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Ritenuto dover precisare che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento - ai sensi del combinato disposto dagli articoli 4 e 5, della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 – sono attribuite alla scrivente Dott.ssa Serenella Maria Giangrande, Responsabile del Settore IV presso il centro di Costo di Porto Cesareo in seno alla Centrale Unica di Committenza presso Union3 ed in ragione del rapporto di immedesimazione organica;

Preso atto che, ai fini di quanto disposto dall’art. 35 del dlgs 50/2016 il valore dell’appalto riferito al periodo di 36 mesi ammonta presumibilmente ad € **163.702,50** esclusa iva. Tale valore è stato calcolato tenendo conto di un costo base giornaliero per singolo cane pari ad € 2,30 iva esclusa, rapportato a nr. 65 animali. Ai fini della stima si è tenuto conto del costo del lavoro desumibile dal CCNL di riferimento e dalle tabelle ministeriali. Non sussistono oneri per la sicurezza e, pertanto, non è stato redatto il DUVRI;

Considerato che l’affidamento attualmente in essere con la struttura privata che ospita i cani randagi del Comune di Porto cesareo è in scadenza, ed è necessario provvedere alla individuazione del nuovo soggetto gestore del servizio, ai sensi della vigente normativa in materia;

Visto il regolamento UE 2015/2170/UE che modifica le soglie di rilevanza comunitaria degli appalti pubblici con decorrenza dal 01/01/2016 per il quale, nel caso di appalti di servizi riferiti alle amministrazioni rientranti nella tipologia della scrivente, la soglia è fissata in € **209.000,00 oltre Iva** (cfr. art. 35 dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.)

Precisato che, ai sensi dell’art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 11 “Fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all’articolo 73, comma 4, gli avvisi e i bandi devono

anche essere pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti. Fino alla medesima data, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e gli effetti giuridici di cui al comma 6 (rectius: comma 5, il comma 6 non esiste), primo periodo, del citato articolo 73 continuano a decorrere dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Fino al 31 dicembre 2016, si applica altresì il regime all'articolo 66, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nel testo vigente alla data di entrata in vigore del presente codice, ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 24 aprile 2016, n. 66 (rectius: decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89), come modificato dall'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21. Con **il decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016**, attuativo dell'art. 73, comma 4 del codice, (pubblicato nella GURI del 25 gennaio 2017) e con il decreto mille proroghe 2017 l'obbligo di pubblicazione sui giornali anche dopo il 31/12/2016 viene riconfermato”.

Considerato che, in relazione all'importo della presente gara ed agli obblighi inerenti alla pubblicità per gli appalti di servizi pubblici soglia comunitaria con nota prot. n. 554 del 29/11/2017 a firma del Responsabile della CUC Union3 veniva inoltrata apposita richiesta di preventivo ad un Concessionario per la pubblicazione dei bandi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana restando in capo allo scrivente Ufficio decentrato della centrale di committenza gli altri incombenzi; in particolare la stessa veniva inoltrata a: INFO SRL con sede in Barletta alla via S. Antonio n. 28, p.iva 04656100728; **Perveniva** il seguente preventivo contenuto agli atti d'ufficio: INFO SRL prot. 3601 del 30/11/2017 per l'importo complessivo di € 628,96 compreso di IVA e rimborso bolli;

Rilevato che:

- bisogna provvedere all'affidamento del Servizio di che trattasi in accordo all'indirizzo fornito con la succitata deliberazione di Giunta Comunale n. 94/2017;
- per la realizzazione del servizio di che trattasi è necessario rivolgersi ad Operatori Economici aventi i requisiti richiesti dalla vigente normativa e risulta indispensabile, pertanto, dare inizio alla relativa procedura di aggiudicazione;
- l'individuazione del contraente deve avvenire a seguito di procedura di gara e, in questa fase, si può provvedere all'indizione della gara stessa approvando anche i relativi schemi di Bando di gara, Capitolato d'oneri, Disciplinare di gara (norme integrative al Bando) e relativi allegati nei quali sono contenute tutte le indicazioni e prescrizioni a cui i concorrenti devono attenersi per formulare le offerte fermo restando che ci si potrà avvalere della facoltà di apportare eventuali modifiche ai citati schemi di carattere non essenziale senza provvedere alla successiva approvazione delle modifichestesse dando atto che il Bando pubblicato sulla GURI ed all'albo pretorio on line farà fede; in particolare si precisa che il Bando tipo di cui all'art. 71 dlgs. 50/2016 non è stato ancora elaborato dall'ANAC;

Visto che il comma 5 dell'art. 3 della L. 136/2010, così come sostituito dall'art. 7 comma 1, lettera a., L. 217/2010, prevede ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari che gli strumenti di pagamento debbano riportare il codice identificativo di gara (CIG); a tal fine si precisa che si è provveduto a richiedere, con il Sistema Informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG), i codici CIG sia per le spese di pubblicazione (**smart CIG. n. Z022111C4C**) sia per la gara d'appalto di che trattasi come indicato nell'oggetto del presente atto; in riferimento a quest'ultimo, in ragione dell'importo ed in

accordo alla Delibera ANAC CP n. **1377/2016** recante “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 2005, n. 266 per l'anno 2017” pubblicata in GU n. **43 del 21 febbraio 2017** è dovuto un contributo da parte della stazione appaltante pari a € **225,00** ed a carico dei concorrenti pari ad € **20,00**;

Visti gli schemi di Bando di gara, Disciplinare di gara (norme integrative al Bando), Capitolato d'oneri e relativi allegati all'uopo elaborati ed ivi allegati per farne parte integrante e sostanziale;

Precisato che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 5 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento della presente concessione è stato individuato nella Dott.ssa Serenella Maria Giangrande, Responsabile del Settore Polizia Municipale del centro di costo di Porto Cesareo all'interno del quale è incardinata la procedura di che trattasi, in possesso di adeguata qualificazione professionale in rapporto all'affidamento di che trattasi

Per i motivi di cui in narrativa:

D E T E R M I N A

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. **DI INDIRE** la gara pubblica con procedura aperta ex artt. 60 dlgs 50/2016 per l'affidamento del servizio di ricovero, custodia, mantenimento e cura dei cani randagi accalappiati nel territorio di Porto Cesareo – stabilendo che:

Qualificazione giuridica: appalto di servizi. Categoria del servizio CPV 98380000-0.

Valore attribuito al contratto: € **163.702,50** esclusa iva.

Criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 lettera b) del D.Lgs. nr. 50/2016 poiché il servizio di cui trattasi presenta caratteristiche standardizzate.

Durata affidamento: mesi 36 dall'attivazione del servizio.

2. **DI APPROVARE** gli schemi di Bando di gara, Disciplinare di gara (norme integrative al bando) Capitolato d'oneri e relativi allegati nei quali sono contenute tutte le indicazioni e prescrizioni a cui i concorrenti devono attenersi per formulare le offerte fermo restando che ci si potrà avvalere della facoltà di apportare eventuali modifiche di carattere non essenziale ai citati schemi senza provvedere alla successiva approvazione delle modifiche stesse, dando atto che farà fede il Bando pubblicato sulla GURI ed all'albo pretorio on line del Comune di Porto Cesareo; la presente determinazione di indizione gara (con approvazione dei succitati schemi) ha valore di atto amministrativo di tipo programmatico con efficacia interna, rilevante solo ai fini del procedimento formativo della volontà del committente pubblico mentre il bando di gara che verrà pubblicato è atto amministrativo di natura generale a rilevanza esterna con il quale la stazione appaltante rende conoscibile la propria determinazione di addvenire alla conclusione del contratto;
3. **DI DARE ATTO** che alla spesa relativa all'affidamento del contratto in oggetto si farà fronte con le risorse rivenienti dal capitolo 481 “Servizi di custodia dei cani randagi” del bilancio 2018-2020, in fase di predisposizione, precisando che la somma effettiva verrà formalizzata e/o integrata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

4. **DI AFFIDARE** l'incarico relativo alla pubblicità legale per tutte le attività propedeutiche e strumentali alla pubblicazione del Bando di gara al concessionario INFO SRL con sede in Barletta (BT) alla via S. Antonio n. 28, p.iva 04656100728 previa approvazione, con il presente atto, del relativo preventivo di spesa pervenuto al prot. 558/2017 con un costo complessivo di € 628,96 compreso di IVA e rimborso bolli di € 16,00 quale costo di pubblicazione sulla GURI; rispetto a tale affidamento si è provveduto a richiedere, con il Sistema Informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG), il codice identificativo gara **smart CIG n. Z022111C4C**;
5. **DI IMPEGNARE**, in favore del concessionario INFO SRL con sede in Barletta (BT) alla via S. Antonio n. 28, p.iva 04656100728 la somma complessiva di **€ 628,96** compresa Iva e Bollo di € 16,00 imputandola sul Cap. 481 del bilancio 2017, dando atto che alla liquidazione delle spese si procederà senza l'adozione di ulteriore atto determinativo, previa acquisizione di regolare fattura e previo riscontro della regolarità amministrativa, contabile e fiscale degli atti pervenuti;
6. **DI PRECISARE** che le spese inerenti alla pubblicazione pari ad **€ 628,96 Iva inclusa** vengono anticipate dall'amministrazione procedente, e dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione in accordo a quanto previsto dall'art. 34, comma 35 del DL 179/2012 convertito dalla Legge 221/2012 e come meglio chiarito nella narrativa del presente atto;
7. **DI DARE ATTO** che il contributo dovuto in favore dell'ANAC ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge n. 266 del 23/12/2005 (Finanziaria 2006) è pari ad € 225,00 da impegnarsi sul cap. 481 del Bilancio corrente; trattandosi di gara esperita tramite C.U.C. Union3 e considerato che la stessa ANAC emette MAV quadrimestrali nei confronti della CUC il versamento del dovuto dovrà avvenire a mezzo *bonifico bancario all'Union3 – codice iban IT 53 I 01030 79580 00000 2361987 – CAUSALE: "CONTRIBUTO ANAC – CENTRO COSTO PORTO CESAREO – RIF. GARA AFFIDAMENTO SERVIZIO CUSTODIA CANI RANDAGI- CIG 72831537FB"*;
8. **DI DARE ATTO** che le offerte saranno esaminate da apposito seggio di gara nominato ai sensi del dlgs 50/2016 dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
9. **DI DARE ATTO** che, ai soli fini dell'individuazione della disciplina applicabile in materia di appalti di forniture e servizi ex art. 35 dlgs 50/2016, il valore dell'appalto è stimato in € 163.702,50; la Cuc ha provveduto a richiedere, con il Sistema Informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG), il codice identificativo gara **CIG n. 72831537FB**;
10. **DI TRASMETTERE** il presente atto alle Centrale di Committenza presso l'Union3 per la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Centrale Unica di committenza (precisando che verranno altresì trasmessi i documenti di gara definitivi per le pubblicazioni di rito anche nella sezione bandi e contratti del sito istituzionale dell'Ente) nonché all'Ufficio segreteria della scrivente amministrazione per la pubblicazione all'albo pretorio *on line* ed all'ufficio ragioneria per i conseguenti provvedimenti.

Porto Cesareo li, 07/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Com. Serenella GIANGRANDE

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Impegni di Spesa							
Num.	Anno	Capitolo	Art.	Descrizione	Importo	Num.Imp	Num.S ubImp.
1	2017	481		PUBBLICAZIONE SULLA GURI AVVIO PROCEDURA GARA CANILE	628,96	1613	
2	2017	481		CONTRIBUTO ANAC	225,00	1614	

Osservazioni:

Porto Cesareo li, 05/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

f.to Dott. Gianfranco PAPA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

COPIA DELLA PRESENTE DETERMINAZIONE VIENE PUBBLICATA MEDIANTE AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE IN DATA ODIERNA PER RIMANERVI 15 GIORNI CONSECUTIVI.

Porto Cesareo li, 07/12/2017

Addetto Segreteria

f.to Anna ALBANO

Per copia conforme

Porto Cesareo li, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Com. Serenella GIANGRANDE

